

Decreto n. 2268 del 30-11-2021

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di delocalizzazione definitiva di immobili ad uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017, ai sensi dell'Ordinanza n. 68 del 05/10/2018 e ss.mm.ii del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: ANTONIETTA D'ORAZIO

Ubicazione Immobile: F.NE CAVUCCIO

Comune: TERAMO

Identificazione immobile: Fg: 87 P.IIa: 268

Numero ISTANZA MUDE: 13-067041-0000016835-2020

Protocollo RA n. 0015244/21 del 18/01/2021

ID pratica: 3512

Esito: E

Tipologia: produttivo

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 12 gennaio 2017 n. 13, *"Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 5 ottobre 2018 n. 68, *"Misure per la delocalizzazione definitiva di immobili a uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività"*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067041-0000016835-2020 dal professionista PORRINI FRANCO, incaricato dal Committente ANTONIETTA D'ORAZIO in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 62/2018, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0206315/21 del 16/05/2021;

VISTO il mancato riscontro alla nota di cui sopra nei tempi ivi prescritti;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0499179/21 del 11/11/2021;

VISTE le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0500837/21 del 11/11/2021;

CONSTATATO che a seguito dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa prodotte si è evidenziato il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine alla verifica preliminare di ammissibilità della domanda, condotta ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 62/2018, come di seguito specificato:

Nella scheda AEDES n. 2 del 18/05/2017 viene indicato un perimetro, che, come si desume dalla parziale documentazione fotografica inviata, risulta composto da due differenti unità strutturali. Nella stessa scheda viene identificato l'utilizzo dell'immobile come "deposito": la struttura temporanea è concessa ad uso zootecnico, quindi produttivo, con un numero di capi peraltro sovradimensionato rispetto a quelli eventualmente ospitabili all'interno della struttura esistente (porzione in muratura).

Relativamente alla porzione di unità strutturale in muratura, visto quanto disciplinato dal comma 3 dell'art. 17 dell'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., relativamente a "requisiti di ordine statico ed igienico-sanitario per essere agibili e utilizzabili a fini abitativi o produttivi", l'immobile risulta collabente/fatiscente, quindi non ammissibile a contributo anche se danneggiato dal sisma.

Relativamente alla porzione di unità strutturale con elementi costruttivi misti, visto quanto disciplinato dal comma 3 dell'art. 18 dell'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., relativamente a "pertinenze rurali destinate al ricovero di materiali o mezzi agricoli", non si riscontra la sussistenza, al momento del sisma, del requisito di sicurezza statica, non ravvisando la presenza di un organismo strutturale rispondente ai requisiti minimi di cui alle norme tecniche per le costruzioni.

Visto quanto disciplinato dall'art. 2, comma 36/37 del D.L. 262/2006 e succ. mod., è necessario procedere alla regolarizzazione catastale dell'immobile oggetto della presente richiesta di contributo, attualmente identificato come fabbricato rurale.

Si riscontra inoltre assente la documentazione relativa alla struttura preesistente, nello specifico:

- *Planimetria catastale;*
- *Planimetria generale con inquadramento del fabbricato;*
- *Rilievo architettonico quotato;*
- *Rilievo materico;*
- *Quadro fessurativo;*
- *Documentazione fotografica generale per l'individuazione dell'unità strutturale, del contesto edilizio e di dettaglio sull'ambiente interno;*
- *Layout dell'attività agricola;*
- *Registro di stalla non coerente (inviare foto della domanda di registrazione dell'azienda e copertina)*

Non viene fornita il provvedimento che ha autorizzato l'assegnazione della struttura provvisoria.

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di rigettare** la domanda di contributo relativa all'edificio sito in F.NE CAVUCCIO, Fg: 87 P.IIa: 268, del comune di TERAMO e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067041-0000016835-2020 dal professionista PORRINI FRANCO, incaricato dal Committente ANTONIETTA D'ORAZIO, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di far constare**, altresì, che il presente provvedimento non preclude la possibilità di presentare una nuova istanza di contributo a seguito del superamento di tutti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati;
- che, ove si voglia presentare una nuova istanza di contributo come evidenziato al punto che precede, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 dell'OCSR n. 111/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 2 dell'OCSR n. 121/2021, i soggetti legittimati o loro delegati ovvero il professionista incaricato alla presentazione della domanda di contributo sono obbligati, a pena di decadenza del contributo, ad inoltrare all'Ufficio Speciale un'apposita dichiarazione contenente la manifestazione di volontà a presentare detta istanza entro il 15 dicembre 2021;
- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

Teramo, 30 novembre 2021

L'istruttore Tecnico

Arch. Alessandro Fioralba

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Monica Carmeno

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940001994000)